

**SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA RETE ELETTRICA A BUSSOLENGO E VERONA:
REALIZZATI 24 KM DI NUOVE LINEE ELETTRICHE
AL VIA LA DEMOLIZIONE DI 45 CHILOMETRI DI VECCHIE LINEE**

- *Costruiti due nuovi elettrodotti Chievo-Verona Sud e Bussolengo-Chievo*
- *Risparmio per il sistema elettrico pari a 1,3 milioni di euro l'anno*
- *Aumentano sicurezza ed efficienza del sistema elettrico dell'area*
- *Investimenti complessivi per 41 milioni di euro*

Bussolengo (VR), 4 febbraio 2010 – E' stato demolito oggi nell'area antistante la Scuola Primaria Beni Montresor a Bussolengo il primo sostegno 'a cavaletta' della linea a 132 kV "Bussolengo – Chievo". L'operazione, eseguita da Terna, la società responsabile dello sviluppo della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale, ha dato il via all'intervento di rimozione della vecchia linea "Bussolengo – Chievo" che si concluderà entro giugno 2010. All'evento hanno partecipato, oltre al Presidente di Terna **Luigi Roth**, il sindaco di Bussolengo **Alviano Mazzi**, l'Assessore alle politiche dei lavori pubblici e sport della Regione Veneto **Massimo Giorgetti** e l'assessore alla programmazione e alla pianificazione territoriale Samuele Campedelli.

L'operazione di smantellamento della vecchia linea "Bussolengo-Chievo" rientra nell'ambito del più ampio intervento di razionalizzazione della rete elettrica ad alta tensione dell'area di Bussolengo e Verona, che prevede una serie di opere volte a potenziare e rendere più sicuro il sistema elettrico territoriale con un **risparmio per il sistema elettrico pari a 1,3 milioni** di euro l'anno e una significativa riduzione dell'impatto ambientale degli impianti di trasmissione

In particolare, l'intervento consiste nella realizzazione di due elettrodotti a 132 kV in cavo interrato, le linee Chievo-Verona sud e Bussolengo-Chievo, per complessivi 24 chilometri i cui lavori, iniziati a maggio 2007, si sono conclusi nel settembre 2009; nella costruzione di una serie di raccordi relativi alle nuove direttrici Bussolengo - Garda e centrale Mincio – Castelnuovo – Pozzolengo; nell'adeguamento della stazione elettrica di Bussolengo – San Salvar alle nuove esigenze, in fase di completamento, e nella realizzazione dei relativi raccordi, in attesa dell'autorizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico. L'ammontare complessivo degli investimenti è di **41 milioni di euro**, in linea con il Piano di Sviluppo.

Il riassetto della rete elettrica dell'area, che prevede il rinnovo di impianti risalenti agli anni '40 e non più idonei alle esigenze del sistema di trasmissione, porterà benefici sia in termini di sicurezza del sistema sia di impatto ambientale. Grazie agli interventi, infatti, verrà potenziata la capacità di trasporto della rete di alimentazione dei carichi di Verona, saranno rese più sicure le produzioni idroelettriche provenienti dal Medio Adige e migliorerà la flessibilità di esercizio della rete tra i nodi di Bussolengo, Verona e centrale Mincio.

Consistenti anche i vantaggi dal punto di vista ambientale. A fronte di 27 Km di nuove linee di cui 24 in cavo interrato, infatti, **saranno demoliti circa 45 Km di linee aeree vecchie e obsolete**, con un rapporto tra nuovo che arriva e vecchio che va via di circa la metà. Verranno, inoltre, **demoliti circa 160 tralicci**.

"Garantire l'efficienza, lo sviluppo e la sicurezza del sistema elettrico con il minore impatto ambientale possibile – ha dichiarato il Presidente **Luigi Roth** – è tra gli obiettivi prioritari di Terna. Questa opera di razionalizzazione, in particolare, è una storia di successo nei rapporti con le istituzioni locali e con il territorio e rappresenta un paradigma dell'attività di Terna. Più un'opera è strategica, tanto più è necessario promuovere un giusto equilibrio tra esigenze energetiche e salvaguardia possibile dell'ambiente circostante".